Ambasciata della Turchia

Copia della lettera inviata al Ministro della giustizia

Mr. Bekir Bozdağ

Via Palestro, 28

00185 ROMA – ITALIA

E-mail: ambasciata.roma@mfa.gov.tr

Fax: 00 39 06 494 15 26

Gentile sig. Ministro

Le scriviamo a nome dei prigionieri del carcere di massima sicurezza di İmralı F, Abdullah Öcalan, Hamili Yildirim, Ömer Hayri Konar e Veysi Aktaş, detenuti in isolamento straordinario per un periodo compreso tra 7 e 23 anni.

Sappiamo che il Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK) è riconosciuto come organizzazione terroristica dalla Turchia, dall'Unione Europea, dagli Stati Uniti e da altri Stati, tra cui il Regno Unito (dal 2001). Tuttavia, temiamo che la prolungata detenzione in isolamento e l'applicazione di non meglio specificate "misure disciplinari" in un carcere "buco nero", senza accesso a familiari o avvocati, equivalga a tortura ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura.

Vi saremmo grati se poteste fornirci informazioni sulle condizioni di salute fisica e mentale di questi prigionieri. Chiediamo inoltre che il governo turco ponga fine allo stato di incommunicado dei prigionieri e fornisca un normale accesso ad avvocati e familiari.

La ringrazio per la cortese attenzione e le invio i migliori saluti